

Ministero dell’Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI OME**

*Scuola dell'Infanzia Statale di BRIONE - POLAVENO*

*Scuola Primaria Statale di BRIONE - MONTICELLI BRUSATI - OME - POLAVENO Scuola Secondaria 1° gr. Statale di MONTICELLI BRUSATI - OME - POLAVENO*

**Via Valle, 7 - 25050 OME (BS) –** [**BSIC81100Q@istruzione.it**](mailto:BSIC81100Q@istruzione.it) **– tel. 030-652121 – fax 030-6852898**

### Indirizzi generali per l’attività dell’I.C.

**e scelte generali di gestione e di amministrazione aa.ss. 2025-2028**

**Indirizzi generali**

Con gli indirizzi generali si fornisce alla comunità scolastica (personale scolastico, alunni, genitori) un insieme di indicazioni che li accomunino verso alcuni valori di riferimento, principi fondamentali, significati condivisi sia nella programmazione dell’offerta formativa della scuola e nel complesso dell’organizzazione, sia, soprattutto, nei comportamenti concreti quindi nella pratica quotidiana del “fare scuola”.

#### L’apprendimento

Uguaglianza delle opportunità:

* + differenziare l’offerta formativa per garantire l’uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi di apprendimento essenziali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno
  + promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi

Inclusione:

* + favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;
  + realizzare azioni specifiche volte all’inclusione di alunni:
    - diversamente abili
    - in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale
    - di cittadinanza non italiana

#### Qualità dell’insegnamento:

* + Procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale
  + Utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all’apprendimento, attraverso anche l’utilizzo di metodologie didattiche innovative
  + Adottare sistemi condivisi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento/ apprendimento

#### Partecipazione:

* + coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell’efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
  + Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio
  + Favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole
  + Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica
  + Costruire un’identità forte della scuola
  + Promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione
  + Valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze del personale
  + Sviluppare un patto formativo con le famiglie
  + Attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne i bisogni e le opportunità

#### Efficienza e trasparenza

* + adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità
  + perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica
  + favorire l’informazione e la comunicazione
  + semplificare le procedure amministrative, digitalizzarle e darne adeguata pubblicità

#### Qualità dei servizi:

* + individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni e del personale, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
  + migliorare il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l’adeguatezza degli arredi

#### Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione:

* + organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua
  + valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell’istituto
  + incentivare la sperimentazione didattica e metodologica come risposta ai bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio
  + diffondere la cultura dell’autovalutazione e quindi l’elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. e del PdM

#### Sicurezza:

* + organizzare un efficace “sistema di sicurezza”, comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali
  + sviluppare le competenze a vari livelli in modo da consentire lo svolgimento del servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza

**Indirizzi gestionali**

* Assicurare la gestione dei servizi generali e amministrativi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.
* Promuovere la cultura della collegialità, dell’organizzazione e dell’assunzione di responsabilità di tutto il personale
* Promuovere la sicurezza, la prevenzione e la protezione in collaborazione con gli Enti locali.
* Valorizzare in sinergia le risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie per il continuo miglioramento della qualità dell’istruzione e della formazione.

**Indirizzi amministrativi**

* + Facilitare l’accesso ai servizi
  + Migliorare la fornitura dei servizi allo sportello di segreteria facilitando l’utenza nelle richieste e nella compilazione dei moduli
  + Prevedere e gestire gli imprevisti
  + Innovare il servizio attraverso l’utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite
  + Organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili

#### In base agi indirizzi generali e alle linee guida su esposte si ritiene necessario che codesta istituzione

 Promuova:

* la cura della relazione educativa
* il laboratorio come metodologia di apprendimento;
* la formazione e l'aggiornamento a supporto del Piano dell'offerta formativa;
* l’utilizzo di strumenti di autovalutazione e monitoraggio.

 Sviluppi:

* negli alunni una sana autostima e un’adeguata costruzione delle relazioni nell’accettazione e nella valorizzazione della diversità.

 Migliori:

* gli strumenti di programmazione delle discipline d'insegnamento e dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe;
* gli strumenti di valutazione dell'apprendimento;
* l’utilizzo delle nuove tecnologie multimediali;

-gli esiti delle prove di valutazione INVALSI relativamente ai divari tra alcuni plessi dell’IC

 Potenzi:

* la dimensione orientativa della didattica dei saperi disciplinari;
* la progettualità in rete con altre istituzioni scolastiche;
* l’informatizzazione delle comunicazioni:
* le iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza consapevole e attiva;
* i rapporti di cooperazione con le famiglie degli alunni, con enti e istituzioni del territorio.

# Risultati scolastici

1

|  |  |
| --- | --- |
| Priorità | Traguardi |
| Mantenere gli standard raggiunti che già sono al di sopra del dato regionale e nazionale. | Incrementare la restituzione alle famiglie. |

## Obiettivi di processo

**Incrementare la programmazione per Dipartimenti e per classi parallele anche tra i vari gradi di scuola.**

**Sperimentare una maggiore flessibilità organizzativa e didattica.**

**2**

|  |  |
| --- | --- |
| Priorità | Traguardi |
| Incrementare il lavoro per Dipartimenti disciplinari, sopratutto nella Scuola Secondaria di 1° grado | Ampliare il lavoro trasversale tra le varie aree disciplinari, strutturando sempre più materiali comuni al lavoro dei vari docenti. |

## Obiettivi di processo

**Incrementare la programmazione per Dipartimenti e per classi parallele anche tra i vari gradi di scuola.**

**3**

|  |  |
| --- | --- |
| Priorità | Traguardi |
| Ampliare la didattica laboratoriale all’interno di ambienti fisici di apprendimento innovativi | Docenti formati all'uso di metodologie  didattiche innovative e ambienti realizzati ad hoc |

## Obiettivi di processo

**Adesione al percorso di formazione d'Istituto che riguarda le metodologie didattiche innovative.**

**4**

|  |  |
| --- | --- |
| Priorità | Traguardi |
| Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola. | Rendere il passaggio tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra la scuola primaria e secondaria, più sereno ed efficace, attraverso la condivisione tra i docenti di pratiche comuni di accoglienza ed  accompagnamento. |

## Obiettivi di processo

**Stabilire delle attività di accompagnamento e passaggio alla nuovo ordine scolastico.**

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

|  |  |
| --- | --- |
| Priorità | Traguardi |
| Ridurre la differenza degli esiti tra i vari plessi . | Condividere maggiormente la programmazione negli incontri collegiali o di  team pedagogico per addivenire ad uno scambio dei vari percorsi didattici. |

## Obiettivi di processo

**Incrementare la programmazione per Dipartimenti e per classi parallele anche tra i vari gradi di scuola.**

**Sperimentare una maggiore flessibilità organizzativa e didattica.**

# Competenze chiave europee

|  |  |
| --- | --- |
| Priorità | Traguardi |
| Valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti autentici in ogni classe del ciclo. | Migliorare il livello nelle varie competenze. |

## Obiettivi di processo

**Progettare e condividere nuovi compiti autentici.**

# Risultati a distanza

|  |  |
| --- | --- |
| Priorità | Traguardi |
| Analizzare in maniera sistematica il follow up del consiglio orientativo e il dato INVALSI sull'effetto- scuola. | Diffondere (come prassi consolidata) i dati tra docenti e genitori attraverso una condivisione collegiale. |

## Obiettivi di processo

**Promuovere ulteriori occasioni per incentivare la partecipazione dei genitori e la condivisione dei documenti fondamentali.**

#### LINEE D’INDIRIZZO PER PIANO FORMAZIONE 2025/2028

Sulla base di:

- D.lg. 297/1994 art.7 c.2 lett.g

-CCNL art.63/ art.64 c.12/art.66 c.1/art.67

-Legge 107/2015 comma14

--Indirizzi generali per l’attività dell’IC e scelte generali di gestione e di amministrazione

- PTOF 2025-2028

- Piano di miglioramento 2025-2028

Si propongono corsi di formazione inerenti alle seguenti macro aree:

-DIDATTICA PER COMPETENZE (CURRICOLO/ VALUTAZIONI)

-UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE IN AMBITO DIDATTICO E AMMINISTRATIVO

-METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

-INCLUSIONE (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

#### 1. Finalità generali

Relativamente alla formazione si ricordano le indicazioni fornite nella direttiva 210 del 3 settembre 1999 che definisce le linee d’indirizzo per l’aggiornamento, la formazione in servizio e lo sviluppo professionale degli insegnanti.

In particolare, l’art.. 1 comma 2 individua tra le priorità per la formazione dei docenti: “l’arricchimento professionale in relazione a modifiche di ordinamento, allo sviluppo dei contenuti dell’insegnamento, ai metodi e all’organizzazione dell’insegnare, ... all’integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti”

Inoltre il CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 all’art. 36 così recita “La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane…”

#### La diversificazione dell’offerta formativa.

In una fase di sviluppo dell’autonomia l’offerta formativa non può più proporsi in modo uniforme, ma deve tenere conto dei bisogni individuali e promuovere un sistema articolato, con una pluralità di modelli di intervento in un contesto di alta professionalizzazione (corsi con varie opzioni, ricerca individuale, accesso a centri di risorse ecc.);

#### La documentazione dei processi attivati e delle competenze acquisite in formazione.

Nell’ottica di una formazione continua del personale diventa indispensabile la costruzione di un portfolio di competenze e di crediti a testimonianza del processo di crescita e di avanzamento professionale individuale

Si prevede una documentazione accurata dei percorsi formativi, delle tematiche trattate con l’attestazione dei percorsi di ricerca e auto-formazione e delle competenze acquisite(inserimento degli attestati nel fascicolo personale)

Il progetto di formazione contempla i seguenti **obiettivi:**

* Conoscere i documenti di riferimento europei (Quadro comune europeo di riferimento ) per orientarsi e saperne applicare le indicazioni di carattere didattico-metodologico e valutativo coniugandole secondo l’età, il livello degli allievi e il contesto specifico in cui si opera;
* Individuare criteri di aggregazione del gruppo di apprendimento e acquisire tecniche di gestione tali da consentire modelli di comunicazione efficace, modalità di apprendimento collaborativo e un monitoraggio costante del processo di apprendimento;
* Prendere coscienza del valore aggiunto dato dall’uso integrato delle nuove tecnologie per l’apprendimento delle competenze chiave europee e per un utilizzo appropriato dei software e dei prodotti multimediali specifici;
* Sapere progettare e organizzare percorsi modulari con chiari descrittori in entrata e uscita per ogni modulo, tenendo conto dell’età di riferimento e dello sviluppo in continuità con la progettazione curricolare;
* Saper identificare i livelli di competenza che gli allievi devono raggiungere e gli ambiti e contesti di uso delle stesse competenze per poter predisporre strumenti di misurazione trasparenti ed efficaci;
* Saper attuare tutte le azioni volte a promuovere l’inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali, inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa finalità, obiettivi e pratiche didattiche che promuovano effettivamente l’inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo, ecc.).
* Saper sviluppare competenze di gestione amministrativa e contabile utili ad affrontare con efficacia le nuove incombenze a cui le segreterie scolastiche sono chiamate a rispondere.

**Letto e condiviso durante Collegio Docenti del 17 dicembre 2024.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luciano Gerri